

# GIORNALE DI BRINDISI

## SALENTO FASCISTA

### Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

#### ABBONAMENTI

ITALIA Anno L. 15  
Semestre . . . . . 8  
Trimestre . . . . . 4  
Un numero Cent. 20

#### PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1-  
Cronaca . . . . . 1,50  
Finanziari . . . . . 2,-  
Necrologie . . . . . 1,-  
Per ogni mm. di altezza larghezza di una colonna.

## Le campagne antitubercolari in Italia Le tappe e le mete

Nella lotta contro la tubercolosi si riassume tutta l'azione di difesa sociale per la tutela della sanità fisica della Stirpe. La tubercolosi è stata, infatti, definita la sintesi di tutte le deficienze e miserie fisiche, materiali e morali dell'individuo. Combattendola, dunque, noi realizziamo gradatamente, in ogni campo, migliori condizioni generali di vita per tutto il popolo.

### Per la sanità fisica della stirpe

Questo grave problema è stato risolutamente affrontato in Italia, negli ultimi dieci anni, per volontà e merito esclusivo del Regime Fascista. Dalla costituzione dell'Unità Italiana, nessun uomo politico vide il problema della difesa sociale della nostra Stirpe in tutta la sua vasta e talora drammatica realtà, nella sua imperiosa, inesorabile necessità, così come lo vide BENITO MUSSOLINI; il suo mirabile discorso dell'Ascensione — che tanto stupore e tanti consensi suscitò non soltanto in Italia, ma in tutto il mondo civile — resta, e sempre più giganteggia nel tempo, come la pietra fondamentale,

Quel che il Regime delle camicie nere ha realizzato nella lotta contro la tubercolosi, quel che si profila nei futuri immancabili vittoriosi sviluppi della lotta stessa, deve riconnettersi sovrattutto al grande movimento rivoluzionario che per a un solo nome: BENITO MUSSOLINI

L'audace punto di partenza della lunga, faticosa marcia che condurrà il Popolo italiano — totalmente liberato infine dalle più dure miserie morali e fisiche — al suo destino di potenza e di gloria. Si inizia da allora la grande politica della rigenerazione fisica della Stirpe: e la ascensione è segnata da tappe luminose e gloriose che testimonieranno durevolmente nei secoli della potenza realizzatrice, della volontà tenace, della fede inflessibile del Regime delle Camicie Nere.

La gigantesca opera di bonifica che ha ridonato e ridona incessantemente alla vita vaste zone della Patria fino a ieri, e da millenni, vietate alla laboriosa fatica dell'uomo; il risanamento edilizio, che mentre riporta alla luce le vestigia della antica e mai tramontata potenza, crea per la famiglia italiana la casa igienica, comoda e serena; la iniziata azione diretta a risolvere, in trenta anni, il problema della casa rurale, là dove appunto la tubercolosi — combattuta sistematicamente con migliore efficacia negli affollati centri urbani — incomincia a svelare in tutta la sua tragica realtà, la propria azione corrosiva e nefasta; il potenziamento dell'Opera nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia; la creazione e lo sviluppo meraviglioso dell'Opera Nazionale Balilla, l'istituzione che è stata suggestivamente chiamata « la pupilla del Regime », certezza e garanzia della più grande potenza della Patria; la gagliarda azione del Partito Nazionale Fascista, realizzata, in questo campo, attraverso l'Ente Opere Assistenziali e le Colonie marine e montane; la vasta attività di tutte le istituzioni volte alla assistenza del popolo, e fra queste in primissima linea, la benemerita Croce Rossa Italiana: ecco le tappe più importanti di questa azione tentacolare, coordinata, tenace, per la quale si impiegano energie e mezzi cospicui e che si prefigge una meta precisa: liberare il Popolo italiano dalla soggezione ad ogni male, base necessaria per la riconquista del Primato fra le genti.

### I primi risultati: da 65.000 a 35.000 morti all'anno!

La grandiosa organizzazione di questa lotta sistematica — per la quale si spendono annualmente somme ingentissime — è in una fase di fervida ascensione e di continuo perfezionamento. Ma già la mole del lavoro compiuto.

Nei quinquennio 1929-1933 l'Italia ha speso per la lotta contro la tubercolosi 1.645.309.330 lire, non comprendendo in questa somma le ingentissime spese sopportate dal Partito Nazionale Fascista per le Colonie marine e montane e dall'Opera Nazionale Balilla per l'educazione fisica dei giovani, né le somme spese per il risanamento edilizio e per creare in tutti i campi migliori condizioni di vita per il popolo.

to, valutata non soltanto nella realtà delle opere sorte in tutte le Provincie d'Italia, ma anche e soprattutto nei risultati ottenuti, è impressionante.

La statistica ci dimostra, infatti, che la mortalità per tubercolosi è in rapida, sicura discesa: da 65.000 morti all'anno siamo giunti, in meno di un decennio, a 35.000!

### « Fronte unico »

Tuttavia la tubercolosi occupa ancora il quarto posto nella statistica delle cause di morte. Lungo è dunque il cammino che ancora ci separa dalla meta. E perché esso possa essere rapidamente superato occorre, oggi, tendere sempre più gli sforzi per suscitare intorno alla grandiosa azione del Regime la comprensione e la collaborazione totalitaria della Nazione.

Le leggi sulla costituzione dei Consorzi provinciali antitubercolari e sulla Assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, costituiscono le basi granitiche di questa battaglia.

L'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale regola l'applicazione della legge su la Assicurazione obbligatoria, di cui fino ad oggi beneficiano circa diciotto milioni di individui, poco meno della metà della popolazione del Regno. L'Assicurazione sarà gradualmente estesa ad altre categorie sociali. Ma intanto, in soli sei anni, essa ha assistito più di 170.000 persone, con una spesa complessiva di 550.000.000 di lire; ha costruito numerosi sanatori e istituti specializzati di cura, con una spesa di oltre 300.000.000 di lire; ed altri 300.000.000 ha già impegnati per completare sollecitamente il programma delle costruzioni sanatoriali stabilito per il primo periodo decennale di applicazione della legge. Fra le costruzioni create dalla Assicurazione, particolare segnalazione deve essere fatta dell'Istituto recentemente inaugurato a Roma, il più grande esistente nel mondo per la cura e lo studio della tubercolosi e che il DUCE ha voluto consacrare alla memoria del fisiologo Carlo Forlanini. Tutta l'attività antitubercolare che si svolge in Italia è coordinata, diretta, stimolata dalla Direzione Generale della Sanità Pubblica, dalla quale dipendono i Consorzi provinciali antitubercolari. I Consorzi — la cui azione è strettamente collegata con quella delle istituzioni e delle associazioni che nella Provincia si occupano comunque di igiene sociale — svolgono un programma di lavoro che comprende tutta la profilassi antitubercolare: creazione di istituti, ricerca di malati, assistenza, propaganda, educazione igienica.

Tale programma viene realizzato in massima parte attraverso i Dispensari, che sorgono nei centri più popolosi della provincia. In sei anni il numero dei Dispensari è più che quadruplicato, ed oggi se ne contano in piena attività oltre quattrocento. Nello svolgimento della loro opera essi si avvalgono della collaborazione dei medici condotti ed assistono ambulatoriamente — e con cure a domicilio quando manchino posti di ricovero — tutti quei malati indigenti che, non usufruendo dei benefici della Assicurazione, debbono rivolgersi ai Consorzi. Varie sono le risorse finanziarie che alimentano l'attività dei Consorzi provinciali antitubercolari, i quali nell'ultimo quinquennio hanno complessivamente devoluto alla lotta oltre quattrocento milioni di lire.

E ad esso strettamente si collega l'altro, inteso a condurre ogni cittadino ad una diretta, possibile ed efficace, difesa personale dal male tremendo. Queste sono le mete di vasta azione di propaganda che da cinque anni — agli ordini del Ministero dell'Interno — svolge con fede e tenacia la Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi.

Il DUCE ha segnato chiaramente le direttive di questa azione, alla quale il suo efficace contributo di opere e di mezzi la Croce Rossa Italiana: costituire il « fronte unico » di tutte le energie operanti della Nazione per orientare lo spirito pubblico verso questo problema, forse meno urgente oggi — in virtù delle sagge provvidenze disposte dal Governo Fascista — di quanto non lo fosse soltanto cinque anni or sono, ma tuttavia sempre imperioso e imponente.

### Lotta di popolo

La lotta contro la tubercolosi è lotta di popolo: perché l'azione del Regime possa essere valorizzata in pieno è necessaria l'unione di tutte le forze della Nazione.

Tutti gli Italiani devono sentire il dovere di dare a questa santa battaglia il proprio contributo di denaro, così come devono sentire il dovere di conoscere il male che deve essere combattuto con armi adeguate, a garanzia della propria vita e di quella dei propri congiunti.

La formazione totalitaria di questa « coscienza antitubercolare » è certamente opera ardua. Ma essa sarà compiuta. E presto attingeremo anche l'altra meta che ci siamo virilmente assegnati: raccogliere nella Campagna « una lira per abitante ». Basterà continuare senza soste corrosive e con lo stesso ardore, creativo l'opera, che già quattro volte si è vittoriosamente affermata. Continuarla perfezionandola, dilatando e approfondendo la nostra azione tentacolare in tutti gli strati sociali della Nazione.

« Più profondo è il solco, più alto il destino ».

## Il Natale di Roma, Festa del Lavoro sarà celebrato in tutta Italia il 28 aprile

### L'intervento del Duce alla solenne manifestazione romana

La consegna di oltre 50.000 certificati di pensione per l'invalidità e la vecchiaia — Le ricompense ai benemeriti nel campo delle lettere, dell'arte e del lavoro

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F. n. 380, in data del 6 aprile XIII, reca:

Per disposizione del Duce il Natale di Roma, Festa del Lavoro, sarà celebrato in tutta l'Italia e nelle Colonie, anziché il 21, il 28 aprile XIII E. F. con l'inaugurazione di opere pubbliche e con la consegna di oltre 50 mila certificati di pensione per l'invalidità e la vecchiaia, delle decorazioni ai cavalieri del lavoro, delle stelle al merito del lavoro e al merito rurale, dei premi a coloro che si sono distinti nell'attività artistica e letteraria e nel campo del lavoro.

Il Duce in Roma consegnerà 1000 certificati. La consegna nelle provincie e nelle Colonie sarà fatta in forma solenne alla presenza delle gerarchie del Regime, di rappresentanze del P. N. F., delle forze del lavoro e giovanili.

Durante la giornata saranno effettuate gite dopolavoristiche. Gli iscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi, le sedi saranno imbandierate e a sera illuminato.

I complessi bandistici e corali dell'O. N. D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze.

Ai segretari federali è affidata l'organizzazione delle manifestazioni in accordo con i Presidenti delle provincie, con i dirigenti sindacali e dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

I segretari federali, valendosi più specialmente degli Istituti fascisti di cultura, dispongano che durante la settimana dal 22 al 27 aprile sia illustrato il significato del Natale di Roma, Festa del Lavoro, il significato morale della consegna dei certificati di pensione e delle ricompense a quanti abbiano ben meritato nel campo delle lettere, dell'arte e del lavoro; in particolare evidenza dovrà essere messa l'attività molteplici e benefica (economica, assistenziale, sanitaria) che l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale svolge a vantaggio delle categorie lavoratrici in base alle direttive del Duce.

Assai più larghi mezzi sono necessari, infatti, per attuare in pieno, non soltanto l'assistenza dei colpiti dal male, ma anche la ricerca dei malati nelle collettività sane.

Ecco uno dei motivi che determinano ogni anno il nostro appassionato appello al Popolo italiano: motivo di ordine pratico, perchè si traduce in un

La Federazione Nazionale Italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi seguirà a tenere accesa, in capi e gregari della immane lotta, la volontà del CAPO, che vuol liberare il popolo italiano dalla più grave delle sciagure umane.

Il diretto beneficio dei tubercolosi poveri, e perciò stesso della collettività che potrebbe essere facilmente contagiata da loro.

E ad esso strettamente si collega l'altro, inteso a condurre ogni cittadino ad una diretta, possibile ed efficace, difesa personale dal male tremendo.

Queste sono le mete di vasta azione di propaganda che da cinque anni — agli ordini del Ministero dell'Interno — svolge con fede e tenacia la Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi.

Il DUCE ha segnato chiaramente le direttive di questa azione, alla quale il suo efficace contributo di opere e di mezzi la Croce Rossa Italiana: costituire il « fronte unico » di tutte le energie operanti della Nazione per orientare lo spirito pubblico verso questo problema, forse meno urgente oggi — in virtù delle sagge provvidenze disposte dal Governo Fascista — di quanto non lo fosse soltanto cinque anni or sono, ma tuttavia sempre imperioso e imponente.

### Lotta di popolo

La lotta contro la tubercolosi è lotta di popolo: perchè l'azione del Regime possa essere valorizzata in pieno è necessaria l'unione di tutte le forze della Nazione.

Tutti gli Italiani devono sentire il dovere di dare a questa santa battaglia il proprio contributo di denaro, così come devono sentire il dovere di conoscere il male che deve essere combattuto con armi adeguate, a garanzia della propria vita e di quella dei propri congiunti.

La formazione totalitaria di questa « coscienza antitubercolare » è certamente opera ardua. Ma essa sarà compiuta. E presto attingeremo anche l'altra meta che ci siamo virilmente assegnati: raccogliere nella Campagna « una lira per abitante ». Basterà continuare senza soste corrosive e con lo stesso ardore, creativo l'opera, che già quattro volte si è vittoriosamente affermata. Continuarla perfezionandola, dilatando e approfondendo la nostra azione tentacolare in tutti gli strati sociali della Nazione.

## Una nuova linea aerea Brindisi - Londra e viceversa

Il giorno 28 andante avrà inizio il nuovo servizio aereo civile che unirà Brindisi con Londra.

La linea - esercita dalla grande compagnia inglese « Imperial Airways » sarà per ora bisettimanale tanto nell'andata quanto nel ritorno e regolata dal seguente orario:

Mercoledì e Sabato partenza da Brindisi alle ore 5, arrivo a Londra alle 16,45 dopo aver fermato a Roma dalle 7,40 alle 7,55, a Marsiglia dalle 11 alle 11,30, a Parigi dalle 14,50 alle 15,5.

Domenica e Giovedì partenza da Londra alle ore 5 arrivo a Brindisi alle 16,45 fermando a Parigi dalle 6,40 alle 6,55, a Marsiglia dalle 10,15 alle 10,45 ed a Roma dalle 13,50 alle 14,5.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

Mercoledì e Sabato partenza da Brindisi alle ore 5, arrivo a Londra alle 16,45 dopo aver fermato a Roma dalle 7,40 alle 7,55, a Marsiglia dalle 11 alle 11,30, a Parigi dalle 14,50 alle 15,5.

Domenica e Giovedì partenza da Londra alle ore 5 arrivo a Brindisi alle 16,45 fermando a Parigi dalle 6,40 alle 6,55, a Marsiglia dalle 10,15 alle 10,45 ed a Roma dalle 13,50 alle 14,5.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

## Un monito del Segretario del Partito dei generi alimentari

L'ultimo Foglio di disposizioni del Segretario del Partito contiene alcuni precisi avvertimenti a tutti i Segretari federali acciocchè esercitino un'opera quanto mai vigile e attenta sui prezzi dei generi ultimamente contingenti L'on. Starace avverte esplicitamente che « la più attenta e continua vigilanza deve essere esercitata anche dai Comitati intersindacali e su tutti i generi, sia per quanto si riferisce alla vendita al minuto e all'ingrosso, sia per quanto si riferisce al prezzo di produzione. I consumatori devono collaborare con noi, segnalando gli eventuali abusi che si tenta di giustificare anche con notizie allarmistiche assolutamente infondate. Poichè tutto ciò è autentico disfattismo dei più gravi, quale energico intervento non potrebbe essere che salutare ».

## La ferma lotta ingaggiata nella nostra Provincia

Nella imminenza della V Campagna nazionale per la lotta contro la tubercolosi non sarà inopportuno gettare uno sguardo — per quanto fugace e riepilogativo — su quello che il nostro Consorzio Provinciale antitubercolare ha saputo raccogliere e realizzare per la lotta contro il terribile flagello della tubercolosi.

Nella prima Campagna del 1931 vennero raccolte L. 45.148,70; nella seconda del 1932 L. 189.411,65; nella terza del 1933 L. 121.304,95; nella quarta del 1934 L. 66.449,15 più altre 25.000 lire raccolte per l'arredamento del Preventorio del « Baroncino ». E' necessario anche tener presente che nel 1931 il Consorzio ricevette una donazione di L. 300.000 dalla signorina Tanzarella di Ostuni per la costruzione di un Preventorio Antitubercolare da intestare alla memoria del suo compianto fratello caduto in guerra, preventorio che — sia detto fra parentesi, sta per essere realizzato giacchè proprio in questi giorni verrà provveduto all'appalto dei relativi lavori.

Circa l'impiego di tali somme, giacchè è bene ripetere che tutto ciò che viene raccolto resta nella nostra provincia, si hanno le seguenti cifre molto significative: Impianto del Dispensario di Igiene sociale nel Capoluogo Lire 356.000 oltre L. 135.000 per il materiale scientifico occorso per il funzionamento del Dispensario stesso; Impianto del Preventorio per bambini predisposti del « Baroncino » L. 450.000 per spese di muratura e, fin'oggi, L. 30.000 per l'arredamento.

Nel solo 1934 per ricoveri in Sanatorio sono state spese L. 186.038 e per il ricovero di bambini in preventorio ben L. 35.871,50. E' da tenere altresì presente che nel bilancio per il 1935 per il ricovero di bambini al Preventorio del Baroncino sono state stanziate L. 146.000, e che sta per essere aperta una Sezione Dispensariale ad Ostuni per la quale sono in corso le pratiche per l'arredamento e stanno per essere banditi i Concorsi per il personale occorrente al funzionamento.

Di fronte a queste cifre — così eloquenti nella loro semplicità — un solo dovere incombe su tutti noi: Contribuire con tutte le nostre forze ad sempre maggiore potenziamento del nostro Consorzio provinciale fornendogli i mezzi per continuare la lotta così efficacemente ingaggiata.

## Una nuova linea aerea Brindisi - Londra e viceversa

Il giorno 28 andante avrà inizio il nuovo servizio aereo civile che unirà Brindisi con Londra.

La linea - esercita dalla grande compagnia inglese « Imperial Airways » sarà per ora bisettimanale tanto nell'andata quanto nel ritorno e regolata dal seguente orario:

Mercoledì e Sabato partenza da Brindisi alle ore 5, arrivo a Londra alle 16,45 dopo aver fermato a Roma dalle 7,40 alle 7,55, a Marsiglia dalle 11 alle 11,30, a Parigi dalle 14,50 alle 15,5.

Domenica e Giovedì partenza da Londra alle ore 5 arrivo a Brindisi alle 16,45 fermando a Parigi dalle 6,40 alle 6,55, a Marsiglia dalle 10,15 alle 10,45 ed a Roma dalle 13,50 alle 14,5.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

La nuova linea è senza dubbio una delle più importanti nel grande quadro delle comunicazioni aeree internazionali tenuto specialmente conto delle coincidenze che a Brindisi la linea avrà con quelle per l'Australia e per l'Africa del Sud.

## Un monito del Segretario del Partito dei generi alimentari

L'ultimo Foglio di disposizioni del Segretario del Partito contiene alcuni precisi avvertimenti a tutti i Segretari federali acciocchè esercitino un'opera quanto mai vigile e attenta sui prezzi dei generi ultimamente contingenti L'on. Starace avverte esplicitamente che « la più attenta e continua vigilanza deve essere esercitata anche dai Comitati intersindacali e su tutti i generi, sia per quanto si riferisce alla vendita al minuto e all'ingrosso, sia per quanto si riferisce al prezzo di produzione. I consumatori devono collaborare con noi, segnalando gli eventuali abusi che si tenta di giustificare anche con notizie allarmistiche assolutamente infondate. Poichè tutto ciò è autentico disfattismo dei più gravi, quale energico intervento non potrebbe essere che salutare ».

## La ferma lotta ingaggiata nella nostra Provincia

Nella imminenza della V Campagna nazionale per la lotta contro la tubercolosi non sarà inopportuno gettare uno sguardo — per quanto fugace e riepilogativo — su quello che il nostro Consorzio Provinciale antitubercolare ha saputo raccogliere e realizzare per la lotta contro il terribile flagello della tubercolosi.

Nella prima Campagna del 1931 vennero raccolte L. 45.148,70; nella seconda del 1932 L. 189.411,65; nella terza del 1933 L. 121.304,95; nella quarta del 1934 L. 66.449,15 più altre 25.000 lire raccolte per l'arredamento del Preventorio del « Baroncino ». E' necessario anche tener presente che nel 1931 il Consorzio ricevette una donazione di L. 300.000 dalla signorina Tanzarella di Ostuni per la costruzione di un Preventorio Antitubercolare da intestare alla memoria del suo compianto fratello caduto in guerra, preventorio che — sia detto fra parentesi, sta per essere realizzato giacchè proprio in questi giorni verrà provveduto all'appalto dei relativi lavori.

Circa l'impiego di tali somme, giacchè è bene ripetere che tutto ciò che viene raccolto resta nella nostra provincia, si hanno le seguenti cifre molto significative: Impianto del Dispensario di Igiene sociale nel Capoluogo Lire 356.000 oltre L. 135.000 per il materiale scientifico occorso per il funzionamento del Dispensario stesso; Impianto del Preventorio per bambini predisposti del « Baroncino » L. 450.000 per spese di muratura e, fin'oggi, L. 30.000 per l'arredamento.

Nel solo 1934 per ricoveri in Sanatorio sono state spese L. 186.038 e per il ricovero di bambini in preventorio ben L. 35.871,50. E' da tenere altresì presente che nel bilancio per il 1935 per il ricovero di bambini al Preventorio del Baroncino sono state stanziate L. 146.000, e che sta per essere aperta una Sezione Dispensariale ad Ostuni per la quale sono in corso le pratiche per l'arredamento e stanno per essere banditi i Concorsi per il personale occorrente al funzionamento.

Di fronte a queste cifre — così eloquenti nella loro semplicità — un solo dovere incombe su tutti noi: Contribuire con tutte le nostre forze ad sempre maggiore potenziamento del nostro Consorzio provinciale fornendogli i mezzi per continuare la lotta così efficacemente ingaggiata.

## Un monito del Segretario del Partito dei generi alimentari

L'ultimo Foglio di disposizioni del Segretario del Partito contiene alcuni precisi avvertimenti a tutti i Segretari federali acciocchè esercitino un'opera quanto mai vigile e attenta sui prezzi dei generi ultimamente contingenti L'on. Starace avverte esplicitamente che « la più attenta e continua vigilanza deve essere esercitata anche dai Comitati intersindacali e su tutti i generi, sia per quanto si riferisce alla vendita al minuto e all'ingrosso, sia per quanto si riferisce al prezzo di produzione. I consumatori devono collaborare con noi, segnalando gli eventuali abusi che si tenta di giustificare anche con notizie allarmistiche assolutamente infondate. Poichè tutto ciò è autentico disfattismo dei più gravi, quale energico intervento non potrebbe essere che salutare ».

## La ferma lotta ingaggiata nella nostra Provincia

Nella imminenza della V Campagna nazionale per la lotta contro la tubercolosi non sarà inopportuno gettare uno sguardo — per quanto fugace e riepilogativo — su quello che il nostro Consorzio Provinciale antitubercolare ha saputo raccogliere e realizzare per la lotta contro il terribile flagello della tubercolosi.

Nella prima Campagna del 1931 vennero raccolte L. 45.148,70; nella seconda del 1932 L. 189.411,65; nella terza del 1933 L. 121.304,95; nella quarta del 1934 L. 66.449,15 più altre 25.000 lire raccolte per l'arredamento del Preventorio del « Baroncino ». E' necessario anche tener presente che nel 1931 il Consorzio ricevette una donazione di L. 300.000 dalla signorina Tanzarella di Ostuni per la costruzione di un Preventorio Antitubercolare da intestare alla memoria del suo compianto fratello caduto in guerra, preventorio che — sia detto fra parentesi, sta per essere realizzato giacchè proprio in questi giorni verrà provveduto all'appalto dei relativi lavori.

Circa l'impiego di tali somme, giacchè è bene ripetere che tutto ciò che viene raccolto resta nella nostra provincia, si hanno le seguenti cifre molto significative: Impianto del Dispensario di Igiene sociale nel Capoluogo Lire 356.000 oltre L. 135.000 per il materiale scientifico occorso per il funzionamento del Dispensario stesso; Impianto del Preventorio per bambini predisposti del « Baroncino » L. 450.000 per spese di muratura e, fin'oggi, L. 30.000 per l'arredamento.

Nel solo 1934 per ricoveri in Sanatorio sono state spese L. 186.038 e per il ricovero di bambini in preventorio ben L. 35.871,50. E' da tenere altresì presente che nel bilancio per il 1935 per il ricovero di bambini al Preventorio del Baroncino sono state stanziate L. 146.000, e che sta per essere aperta una Sezione Dispensariale ad Ostuni per la quale sono in corso le pratiche per l'arredamento e stanno per essere banditi i Concorsi per il personale occorrente al funzionamento.

Di fronte a queste cifre — così eloquenti nella loro semplicità — un solo dovere incombe su tutti noi: Contribuire con tutte le nostre forze ad sempre maggiore potenziamento del nostro Consorzio provinciale fornendogli i mezzi per continuare la lotta così efficacemente ingaggiata.

Di fronte a queste cifre — così eloquenti nella loro semplicità — un solo dovere incombe su tutti noi: Contribuire con tutte le nostre forze ad sempre maggiore potenziamento del nostro Consorzio provinciale fornendogli i mezzi per continuare la lotta così efficacemente ingaggiata.

## Cittadini!

Date la vostra offerta per la lotta contro la tubercolosi!

# Il Mercato dell'Autoveicolo usato

L'esatta valutazione della mole d'interessi che convergono a Bari ogni anno durante la Fiera del Levante e la piena coscienza delle altre infinite possibilità commerciali attuabili sullo stesso campo, ma con maggiore vastità di spazio e minore usura di tempo, hanno consigliato i fautori del nostro risveglio economico d'indire a Bari nel prossimo maggio il mercato dell'Autoveicolo usato sfruttando le correnti turistiche-religiose che in quest'epoca si determinano verso la metropoli pugliese, per festeggiare il Santo di Mira.

L'iniziativa è partita dal Presidente della Fiera del Levante e della Federazione Provinciale del Commercio del moto-auto ciclo, On. Larocca che, alla esperienza acquisita nell'organizzazione e nel dirigere la vita del Mercato internazionale di Bari, unisce una personale competenza commerciale e una profonda conoscenza dell'ambiente locale, sia dal punto di vista psicologico che da quello economico.

Contributo validissimo hanno portato le immediate gerarchie civili e politiche che, in perfetta comunione di ideali, hanno potuto elaborare i criteri organizzativi del prossimo mercato dell'Autoveicolo usato affidandone le responsabilità ad un Comitato esecutivo di tecnici ed esperti.

L'ordine delle idee che ha guidato i nostri gerarchi a tentare questo esperimento si riannoda alle infinite discussioni condotte da un po' di tempo in qua, negli ambienti interessati e resi di pubblica ragione dalla stampa tecnica e quotidiana, che dimostrano un rinnovato fervore di propositi circa la soluzione pratica del problema dell'automobilismo italiano.

I postulati su cui si va impostando detta soluzione sono i seguenti:

1. - L'incremento dell'automobilismo è indice di progresso dappoché uno dei primi mezzi della vitalità espressiva di un paese è l'annullamento delle distanze e l'allacciamento dei luoghi più remoti ai centri commerciali.

2. - L'autoveicolo non frustra, ma integra le ferrovie, perché divide con esse il compito del trasporto con riduzione di spese, onde è auspicabile sopprimere le interferenze create al proposito da seminari di zizzanie e sollecitare un più perfetto collegamento fra le due attività.

3. - Il numero degli autoveicoli è l'espressione dell'efficienza degli scambi, infatti l'automezzo giunge fin dove la ferrovia non può arrivare se non con una spesa enorme che aumenterebbe il passivo delle aziende stesse.

In ottemperanza a questa necessità d'irradiazione capillare dei traffici da verso i nuclei rurali e i piccoli centri urbani, e di una maggiore snellezza alle comunicazioni, il Governo fascista, non mai esauribile nelle provvidenze, ha slargato le vie della Patria creando sul modello di Roma Imperiale, le grandi arterie dell'organismo nazionale che si chiamano autostrade. Oggi l'Italia può vantare infatti reti stradali magnifiche; tutte le Regioni hanno trovato sbocco alle proprie attività su queste ampie vie illuminate di sole; la Puglia fra le consorelle, può dirsi una delle più fortunate.

Come nastri bianchi si snodano, la litorale Adriatica fiancheggiata dal mare e dalle campagne prospere di viti, di olivi, di mandorli, nonché le trasversali che si pertono dalle pendici delle Murge per innestarsi alle Provinciali (per es. l'Altamura-Cassano, la Cassano-Melitto, la Bari-Casteldelmonte ecc.). La tecnica costruttiva ha fatto miracoli, ma nonostante questa saggia impostazione del problema dei traffici che cominciando dall'offrire le tratteorie del commercio vuol giungere al proporzionale aumento dei mezzi di trasporto, dobbiamo purtroppo constatare che l'autoveicolo non è assunto a quella dignità numerica che gli sarebbe stata consentita.

In quali cause ricercare il difetto? Dalle indagini ambientali, è risultato a chi mette in tutte le circostanze la sua passione di pioniere a servizio dello Stato, per un innato bisogno di dar durre in opere le proprie ideali, identificandole con quelle della Nazione, che le difficoltà finanziarie, e soltanto quelle, hanno paralizzato la volontà dell'industriale e del piccolo commerciante nell'acquisto dell'autoveicolo.

È necessario quindi creare le condizioni indispensabili per ottenere quel grado di diffusione di automezzi che la portata dell'industria automobilistica consente e che le esigenze del traffico consigliano.

Ed ecco scaturire la necessità di un esperimento condotto già da parecchi Stati con esito favorevole e che si basa su questo concetto: adattare la spesa d'acquisto dell'Automobile alla potenzialità finanziaria media dell'acquirente. A questo si può arrivare con due mezzi: suggerendo alle maggiori case industriali un tipo più economico di autovettura (e già la Fiat ha fatto lo proposito miracolo); dar vita ai mercati di autoveicoli usati che possono determinare queste correnti.

Vendita del veicolo vecchio a prezzo modico e immissione di altri ele-

menti nella famiglia automobilistica; conservazione del cliente che ha venduto e vuol ricomprare vetture nuove. È risaputo che la permuta, infatti, dà un movimento colossale all'industria dell'autoveicolo; si ha che il 75 per cento della vendita dei veicoli nuovi viene fatto con scambio di veicoli usati per un valore complessivo che raggiunge il 30 per cento dello importo totale dei veicoli venduti con tale sistema.

Di solito il cliente arriva alla casa industriale dopo l'acquisto di un veicolo usato.

Partendo da questo presupposto ne deriva che la vitalità del mercato dell'automezzo usato interessa il commerciante diretto, l'agente e il concessionario.

rio nonché la fabbrica la quale, con questo sistema, viene a trovarsi particolarmente avvantaggiata per introdurre e collocare la sua produzione.

Altri hanno già fatto, in materia, esperimenti che si sono dimostrati assai utili giungendo a una disciplina di vendita e stima preventiva del prezzo di rivendita del veicolo rispetto alle diverse parti: parti meccaniche, carrozzeria e gomme; alla marca o tipo all'anno di costruzione ecc;

L'Italia che è già stata quotata ottimamente su tutti i mercati per la produzione dell'autoveicolo, ha bisogno di affermarsi ancora sul mercato interno che ha dimostrato fino ad oggi non sufficienti poteri di assorbimento.

Il Mezzogiorno in ispecie non ha manifestato di proporzionare lo sviluppo dei commerci, che ha avuto un andamento sbalorditivo spezzamento con l'avvento della Fiera del Levante, all'incremento degli autotrasporti. Purtroppo i

carrì trainati da animali, che si addicevano a tempi ormai sorpassati, si attardano per le magnifiche nostre strade, laddove gli automezzi accelererebbero il ritmo dei traffici.

Nelle Puglie si ha la seguente distribuzione: 1. autoveicolo per 241 abitanti; nelle Calabrie 1 per 280 abitanti; nella Lucania 1 per 381.

Giustifichiamo se sono quindi le preoccupazioni di coloro che si interessano alla vita commerciale di queste regioni, quanto lodevoli le iniziative varie.

Il prossimo mercato dell'autoveicolo usato che ha già un regolamento di cui gli interessati possono prendere visione, e che si effettuerà dal 5 al 19 maggio nel recinto della Fiera, avrà le stesse impronta dinamica che gli uomini del nostro adamantino Fascismo meridionale hanno dato alla Fiera di Puglia per le migliori affermazioni dell'Italia produttiva.

G. Gayto - Albano

## Federazione dei Fasci di Combattimento

### Atti e Comunicati

#### Corso di preparazione politica per i giovani

Si avvertono gli iscritti che sabato 13 c. m. saranno svolte le seguenti lezioni:

Ore 16-17 - Stampa - sua organizzazione e funzione.

Ore 17-18 - Politica demografica del Regime.

Ore 18-19 Politica economica e monetaria - organizzazione finanziaria.

#### Nel Fascio di Torchiariolo

Il Segretario Federale nell'esprimere il suo compiacimento per l'opera prestata dal Fascista Consalvo Caracciolo come Commissario del Fascio di Torchiariolo, ha nominato Segretario del Fascio il Fascista Tarantini Francesco di Andrea.

#### Provvedimenti disciplinari

Il Segretario Federale ha deferito alla Commissione Federale di Disciplina i seguenti fascisti:

Calabrese Francesco fu Pietro, Desimone Cosimo di Antonio, Canale Nicola di Barsanofrio, Longo Cosimo di Francesco, Ribezzo Vincenzo di Angelo tutti da Oria e Perrone Francesco di Salvatore, Negro Luigi di Giuseppe, Solazzo Mario di Enrico, Coccio Antonio di Pietro, Rango Ruggero di Carlo e Nigro Carmelo di Angelo da S. Pietro Vernotico.

#### Ente Opere Assistenziali

Al Segretario Federale, Presidente Provinciale dell'E. O. A., sono pervenute le seguenti offerte:

Banca Rurale DD. e PP. di S. Pietro Vernotico L. 10,000; Lavina Luigi 20; Rampazzo Guarino Luna Park 250; Colelli Cosimo 13,50; De Vincintis Carmelo 9,30; Solito Cosimo 14,65; Dello Monaco Luca 13,60; D'Errico Luigi 8,40; Milizia Pietro 9,55; Caramia Emilio 11,35; Tarantini Casimo 4,25; Caramia Luigi 2,75; Scianaro Vincenzo 1,40; Scianaro Pasquale 4; Campana Carmelo 5,40; Guarini Angelo 4,30; Campana Giovanni 4,20; Cozzillo Raffaele 5,15; Montanaro Carmelo 4,10; D'Errico Vincenzo 20,80; Donato Guadalupi & Figli 312,25; F.lli Guadalupi di Tommaso 196,80; Dottor Maringelli Giovanni da Oria 100; Banca Sconto e Depositi di Ostuni 95; Cooperativa Porta Bagagli 33; Lanzilotti Arcangelo 20; Roncone Domenico 60; Cagnazzo Francesco 40; Corbascio Armando 10; Lavoranti Barbieri e parucchieri per lavoro straordinario eseguito 56; Gigante Giuseppe 5; Schiavo Giorgio 5; Francioso Nino 10; Francioso Benedetto 10; Scagliarini Luca 10; Scagliarini Antonio 10; Bucci Vintantonio 14; Giordano Giuseppe 14; Piliago Teodoro 14; Rizzo Vincenzo 14; Potenza Francesco 12; N.N. 45; N.N. 10.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

#### Associazione Pubblico Impiego Colonie climatiche

S. E. il Segretario del Partito ha disposto, anche per quest'anno l'apertura delle colonie climatiche, per i figli di ambo i sessi degli associati al Pubblico Impiego.

Gli aspiranti alle colonie dovranno avere compiuto il settimo anno di età e non aver superato il dodicesimo; per i figli dei richiamati alle armi per mobilitazione i limiti di età sono fissati dal 6 ai 13 anni.

Nelle colonie possono essere ammessi i fanciulli riconosciuti bisognosi di cure climatiche, a causa di gracile costituzione, anemia, linfantismo, deficienza

di sviluppo e simili. Sono esclusi coloro che risultano affetti da tubercolosi polmonare e laringea, o da forme aperte di tubercolosi glandulare o cutirgida, da malattie della pelle e oculari contagiose, da forme di debolezza psichica grave e neuropsicosi e quelli che, convalescenti da malattie infettive comuni, non avessero ancora trascorso, all'atto dell'ammissione, il periodo massimo del pericolo del contagio.

Per ottenere l'ammissione del figlio alle colonie, l'associato dovrà chiedere apposito modulo e rimetterlo riempito nelle sue voci alla Federazione dei Fasci di Combattimento (Ufficio Associazioni Fasciste) non oltre il 27 Aprile.

Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1.) Atto di nascita; 2.) Certificato medico redatto su apposito modulo; 3.) Dichiarazione rilasciata dall'O. N. B. che compri l'appartenenza dell'aspirante ai «Balilla» od alle «Piccole Italiane» (si eviti di alligare la tessera dell'O. N. B.); 4.) Dichiarazione rilasciata dall'Ufficio da cui dipende il richiedente dalla quale risulti il grado, la qualifica, lo stipendio che gode l'associato e quali siano i componenti la famiglia, esprimendo inoltre giudizio sullo stato economico dell'iscritto stesso.

#### Nell'Opera Nazionale Balilla

##### L'Operetta «La Piccola Olandese» rappresentata a Francavilla F.

Presente un folto pubblico fra cui tutte le Autorità e le migliori famiglie di Francavilla Fontana al Teatro Schavoni è stata rappresentata la bella Operetta di Romolo Corona «La Piccola Olandese» esecutori gli Organizzati dell'O. N. B. in numero di oltre centocinquanta che sotto l'esperta guida della Signorina Guarini, della Signora Calò e del maestro direttore dell'orchestra prof. Oronzo Biotta hanno offerto uno spettacolo veramente curato in ogni particolare sia per quanto riguarda l'esecuzione musicale e recitativa, sia per gli abbigliamenti ricchi e bene intonati, sia per la messinscena bene indovinata e allestita sotto la direzione del prof. Costantino.

Il pubblico ha molto applaudito i bravi esecutori che hanno reso la bella e fine operetta con molto garbo. Intonatissimi i cori e veramente suggestivi i balletti che hanno provocato continue richieste di bis.

Molto ammirati ed applauditi dal pubblico la G. I. Nardelli Vaada nella parte di Piccola Olandese, il Balilla Basile Carlo e la P. I. Salerno Ersilia che hanno offerto una brillantissima e briosa interpretazione della graziosa coppia di Dick e Violet, l'Avang. Rizzo Raffaele nella parte di Pan-Pan-Tulpan, l'A. vanguardista Incalza in quella dello Sparviero e ottimi tutti gli altri.

Il pubblico ad ogni atto ha evocato alla ribalta i piccoli attori e il maestro direttore dell'orchestra veramente applaudito.

Assisteva alla rappresentazione il Residente Provinciale dell'O. N. B. accompagnato dal Capo Ufficio Stampa Cultura e Propaganda. Il Presidente Provinciale si è vivamente congratulato per l'ottima esecuzione dell'Operetta con le Dirigenti ed i piccoli esecutori i quali hanno improvvisato una simpatica e vivace dimostrazione al DUCE, al Fascismo, all'O. N. B. e a S. E. Ricci. Giovedì prossimo avrà luogo la replica dell'Operetta.

#### Distribuzione divise al Rione Cappuccini.

L'altro giorno, alla presenza di numerose famiglie di organizzati, ha avuto luogo nella palestra scoperta delle Scuole Elementari del Rione Cappuccini la consegna delle prime trenta divise di Avanguardisti per la vestizione del primo manipolo della costituita centuria Avanguardisti di quel Rione.

La cerimonia svoltesi con l'intervento delle scolaresche al completo e di rappresentanze dell'Organizzazione tra il più schietto entusiasmo dei piccoli

e dei presenti si è chiusa con la consegna della Tessera per l'anno XIII ai Balilla e alle Piccole Italiane frequentanti le scuole.

Più tardi il manipolo in divisa si è recato alla Casa Balilla per la presentazione al Presidente Provinciale il quale si è vivamente compiaciuto per la perfetta disciplina dei giovani e per il proficuo lavoro svolto nel popolare Rione Cappuccini dall'Ufficiale incaricato.

#### Nel Consiglio dell'Economia Corporativa

Con recente Decreto Ministeriale il Dott. Porreca, Segretario Generale dell'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, è stato nominato Vice Presidente della Sezione Agricola e Forestale del Consiglio dell'Economia Corporativa di questa Provincia.

La nomina è stata appresa con vivo compiacimento negli ambienti politici sindacali, dove il Dott. Porreca è circondato dalla più larga stima e simpatia per le sue doti di provetto organizzatore sindacale e di profondo studioso e conoscitore dei problemi agrari.

Anche noi porgiamo al camerata Porreca il nostro compiacimento e l'augurio di maggiori affermazioni.

#### Una riunione del Comitato

##### dell'Unione Fascista dei Commercianti

Sotto la Presidenza del cav. Fortunato Provenzano si è celebrata una riunione il Comitato dell'Unione Fascista dei Commercianti.

Il Presidente dopo aver dato comunicazione delle recenti disposizioni di carattere organizzativo impartite dalla superiore Confederazione ha aperto la discussione sui recenti provvedimenti governativi in materia di scambi con l'Estero.

Hanno interloquito in proposito molti dei presenti per mettere in rilievo i riflessi che i provvedimenti governativi hanno avuto nei diversi settori dell'attività commerciale.

La discussione è stata riassunta dal Presidente il quale si è intrattenuto ad illustrare le finalità dei provvedimenti e la necessità che la classe commerciale della provincia di Brindisi dia anche in questa circostanza prova della raggiunta maturità sindacale.

Il Presidente quindi comunica che in seguito alla azione svolta verso la Superiore Confederazione sarà possibile assecondare i voti già in altra seduta formulati dal Comitato, per una conveniente sistemazione degli uffici in altra sede che meglio risponda alle accresciute esigenze della Organizzazione.

Il Presidente richiama inoltre l'attenzione dei presenti sulla necessità che venga esercitata la più intensa vigilanza onde impedire il rialzo artificioso dei prezzi.

Su proposta del cav. Ca'ò il Comitato ha formulato dei voti per la costruzione del cavalcavia sul passaggio a livello della strada per Mesagne.

Dopo la discussione di altri argomenti riguardanti il commercio in genere la riunione ha avuto termine col saluto la Duce.

#### Il trattamento ai lavoratori del Commercio richiamati alle armi

Si comunica che tra il Presidente della Confederazione Fascista dei Commercianti e il Presidente della Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio è stato stipulato un Contratto nazionale regolante il trattamento da farsi ai lavoratori del commercio che vengono richiamati a loro domanda per eventuali operazioni militari.

Il Contratto si applica a tutti i prestatori d'opera del commercio rappresentati dalla Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio, dipendenti da ditte commerciali rappresentate da questa Confederazione e da Imprese Cooperative similari rappresentate dalle rispettive Federazioni Nazionali di Categoria.

Nel Contratto sono contenute le seguenti norme:

##### Art. 1

Le disposizioni contenute nel Contratto collettivo di lavoro vigenti, per le categorie rappresentate dalle sopra costituite Confederazioni, in ordine al

trattamento da farsi ai lavoratori richiamati alle armi, si intendono estese anche ai lavoratori che vengono richiamati a loro domanda per eventuali operazioni militari.

Al prestatori d'opera il cui rapporto di lavoro non sia ancora disciplinato da Contratti collettivi e che siano richiamati alle armi anche a loro domanda per eventuali operazioni militari, si applica il seguente trattamento:

a) per le categorie impiegate: il trattamento sancito ai capoversi 1 e 2 dell'Art. 6 del R. D. 11 novembre 1924, n. 1825;

b) per le categorie non impiegate: la conservazione del posto per la durata del richiamo, nonché la corresponsione all'atto del richiamo di una gratificazione pari a un mese di retribuzione, oltre naturalmente gli emolumenti in corso.

La gratificazione suddetta è pure concessa alle categorie non impiegate regolate da contratti collettivi che per il caso di richiamo alle armi prevedono la semplice conservazione del posto senza corresponsione di salario.

Il prestatore d'opera dovrà, salvo casi di forza maggiore da comprovarsi, riprendere servizio presso l'azienda da cui dipende nel termine di 10 giorni da quello del congedo; altrimenti incorrerà nella perdita del posto e delle relative indennità previste per il caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 3  
A coloro che hanno diritto alla conservazione del posto con corresponsione di retribuzione, gli emolumenti relativi al 1. mese saranno versati anticipatamente all'atto del richiamo unitamente agli emolumenti in corso.

Art. 4  
Ai lavoratori che non hanno ancora prestato servizio militare di leva e che a loro domanda si arruolano volontariamente per eventuali operazioni militari, sarà esteso il trattamento sancito nei contratti collettivi di lavoro, od in difetto, nella legge impiegate per il caso di chiamata alle armi per adempiere agli obblighi di leva.

Al lavoratori appartenenti a categorie non impiegate non disciplinate da contratti collettivi di lavoro sarà corrisposta invece, una volta tanto, un'indennità pari a giorni 15 di retribuzione globale.

Art. 5  
Il presente contratto collettivo decorre dal 1. febbraio 1935 - XIII con scadenza al 28 Ottobre 1935 - XIII.

Se non sarà disdetto con lettera raccomandata con R. R. da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza, il contratto si intenderà tacitamente rinnovato per un egual periodo. E così di seguito per le successive scadenze.

Il mio padrone tor a bere la birra! perchè il



consente di averla sempre pronta e fresca fino al momento in cui viene aperta la bottiglia e servita ad ogni persona. Nulla uguaglia la gioia di un abbondante bicchiere di BIRRA PERONI, la bibita classica, che disseta, ristora, piace e fa bene.

BIRRA PERONI

Advertisement for Dott. A. Panico, Specialist in ORECCHIO - NASO - GOLA, located at Via Marina 7, Brindisi.

Advertisement for Dott. Vincenzo d'Ippolito, MEDICO - CHIRURGO - OSTETRICO, located at Via Giordano Bruno N. 55, Brindisi.

Advertisement for Dott. E. Gatti and Dott. A. Lixia, located at Palazzo Fizzarotti and Corso Garibaldi, Brindisi.

Advertisement for Dottor P. Assennato, MEDICO - CHIRURGO, located at Via Giudea, 32, Brindisi.

## Movimento della popolazione

### Mese di Febbraio 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	16	128	144
Nati	97	500	597
Morti	62	317	379
Aumento popolazione	35	183	218

### Mese di Marzo 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	18	83	101
Nati	118	498	616
Morti	55	318	373
Aumento popolazione	63	180	243

## L'Opera Balilla celebra il IX annuale della sua fondazione

Il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha voluto solennizzare il nono annuale della fondazione della Istituzione bandendo un concorso sul tema « 23 marzo 1919 - 3 aprile 1926 » tra i suoi organizzati allo scopo di far risaltare nella mente dei giovani che questi due giorni fondamentali nella storia del Fascismo sono strettamente uniti fra loro da una continuità storica e spirituale.

Al concorso hanno preso parte oltre cinquemila piccole Camicie Nere e domenica scorsa con una cerimonia semplice ma alta di significato, sono stati premiati i vincitori.

Alle ore 11 nella sala del Teatro Verdi, che per l'occasione era stata addobbata con bandiere e scritte inneggianti al Duce, sono convenute tutte le rappresentanze delle Organizzazioni balillistiche del Capoluogo con Labari e Gaglianetti e con i reparti armati. Erano presenti anche larghe rappresentanze delle varie Organizzazioni dipendenti dal Partito e una vera folla di popolo che si stringe sempre affettuosamente intorno agli Organizzatori dell'Opera Balilla. Prestava servizio la banda dei Marinaretti.

L'ingresso sul palcoscenico di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e delle altre autorità civili e militari è stato accolto da una sincera manifestazione di entusiasmo da parte di tutti coloro che affollavano il teatro. Dopo il « Saluto al Duce » ordinato da S. E. il Prefetto, il Presidente del Comitato Provinciale ha messo in risalto il significato della cerimonia e soprattutto i concetti che hanno guidato nella scelta del tema rendendo anche omaggio alle Camicie Nere dei Fasci di Combattimento e terminando col pregare il Segretario Federale di accogliere il saluto che i giovanissimi rivolgevano ai camerati più anziani, assicurandolo che le nuove generazioni educate nella mente e nei muscoli dal Fascismo sapranno essere le degne continuatrici delle generazioni che hanno dato all'Italia Vittorio Veneto e la Rivoluzione Fascista.

Il Segretario Federale, cessati gli applausi che hanno salutato le vibranti parole del Presidente Provinciale, ha risposto esprimendo il plauso del Partito tanto ai giovani quanto alla Presidenza Provinciale che affiancata da tutti i suoi collaboratori, tende ad installare nei giovani l'amore per la Patria, la devozione per il Duce, educando il loro cuore al culto dei Martiri della Guerra e della Rivoluzione Fascista. Attraverso la gara indetta su due date, pur distanti nel tempo ma assai vicine nell'intento, i giovani hanno offerto la possibilità di rilevare quale è la loro preparazione spirituale al clima etico del Fascismo. Il Segretario Federale ha chiuso esortando i giovani a forgiarsi nel vigore fisico, nel cervello, nel coraggio, nella lealtà e nella generosità, a gloria e garanzia delle ideali della Rivoluzione Fascista. Nuove calorose ovazioni hanno salutato le parole appassionate del Segretario Federale e si sono rinnovate allorché un Moschettiere si è fatto avanti per presentare al comm. Mugnoz le cartelle nelle quali sono contenuti i più che cinquemila temi svolti, dono che il Segretario Federale ha mostrato di gradire moltissimo.

Dopo che fra i più vivi applausi una Piccola Italiana ha letto uno dei lavori premiati, il camerata Salsi, capo dell'Ufficio Propaganda e Stampa del Comitato Provinciale, ha letto la interessante Relazione stesa dalla Commissione esaminatrice del concorso, relazione che mette in risalto specialmente lo spirito di affezione che ogni bimbo nutre verso la sua Istituzione che dimostra di conoscere nelle sue finalità, nei suoi compiti e nel suo ordinamento.

Quindi fra vive acclamazioni S. E.

il Prefetto ed il Segretario Federale hanno proceduto alla distribuzione dei primi premi ai fanciulli risultati vincitori nella importantissima gara e precisamente ai fanciulli:

**Balilla escursionisti.** — Fornaro Teodoro, Biasi Natale, Pomes Giuseppe, Proto Giovanni, Corsa Antonio tutti di Brindisi; Maizza Serafino di Mesagne; De Fazio Antonio di Latiano; Monopoli Antonio di Ostuni; Perone Giovanni di Erchie; Serinelli Ettore di Torchiariolo.

**Balilla moschettieri.** — Monopoli Francesco, Grassi Luigi, Guadalupi Francesco, Manfredi Luigi, De Paolis Giuseppe di Brindisi; Lanzillotti Alessandro di Carovigno; Pranzo Oreste di Torre S. Susanna; Padula Vincenzo di Mesagne; Zizzi Pietro di Fasano; Caforio Arturo di Latiano.

**Piccole Italiane.** — Panico Maria, Mastrandrea Luce, Colella Nicolina, Mastrandrea Ima, Donatavo Pasqua di Brindisi; Destradis Bettina di Erchie; Tedesco Vita di S. Pancrazio Salentina; Petronelli Maria di Carovigno; Maggi Erminia di Carovigno e Pezzola Elena di Fasano.

**Avanguardisti.** — Monticelli Roberto, Stagra Carlo, Magrone Pasquale, Laforgia Sauro e Finocchio Francesco di Brindisi; Nardelli Giovanni di Ostuni; Guarini Claudio di Mesagne; Formica Antonio di Ostuni; Tanzarella Italo di Ostuni e Gilletti Domenico di Ostuni.

**Giovani Italiane.** — Zuccarino Nicolina, Selo Vanda, Massa Franca, Poto Giulia e Greco Maria Doris di Brindisi; Continelli Lidia di Ostuni; Urgesi Grazia di Ceglie Messapico; Ricci Concetta di Ceglie; Elia Lucrezia di Ceglie e Lema Anna di Ceglie.

Nella categoria Dirigenti hanno riportato il Primo premio l'avv. Nicola Serinelli Capo dell'Ufficio Stampa dell'O. N. B. di Torchiariolo e la Insegnante Elia Pasqualina Fiduciaria delle Giovani e Piccole Italiane di Cisternino; ed il secondo premio il Capocenturia Avanguardisti Pompilio Pantaleone Segretario del Comitato di Ceglie Messapica e la Insegnante Vercelli Angela di Torchiariolo.

### Importanti assemblee di Mutilati a Ceglie ed a S. Vito

Domenica scorsa sono state tenute anche a Ceglie Messapica ed a S. Vito dei Normanni le annuali assemblee delle rispettive Sezioni della Associazione fra Mutilati ed Invalidi di Guerra alle quali hanno partecipato la quasi totalità degli iscritti. A presenziare le Assemblee si sono recati dal Capoluogo il Presidente della Sezione provinciale avv. uff. Canario ed il Consigliere Delegato dell'Opera Mutilati avv. De Franco.

Dopo l'approvazione delle rispettive Relazioni morali e finanziarie e la riconferma in carica dei rispettivi Direttori, riconferma avvenuta per acclamazione, il Presidente provinciale in ambedue le assemblee ha fatto un'ampia e dettagliata relazione sul recente Congresso Nazionale tenuto a Roma ed ha improvvisato un elevato discorso sulle necessità dell'ora presente, mettendo specialmente in risalto che ai minorati della guerra, a coloro cioè che fin dal 1917 seppero restituire al popolo con la loro efficace propaganda, la coscienza della propria missione e la certezza della Vittoria, è affidato un compito bellissimo ed insieme di somma delicatezza: quello di mantenere accesa nell'anima popolare la fiaccola del più sano patriottismo, delle più sane ideali. Le parole del avv. uff. Canario sono state accolte ovunque con vibranti acclamazioni ed hanno dato luogo ad entusiastiche manifestazioni all'indirizzo di S. M. il Re, del Duce e dell'on. Del Croix.

### Beneficenza

Il sig. Vincenzo Guadalupi, in occasione del suo onomastico, ci ha versato L. 10 per la Orfanella di S. Chiara, e L. 10 per i poveri ammalati a domicilio.

## Esperimenti di difesa antiaerea

Il Ministero della Guerra ha disposto che venga eseguito un esperimento di difesa antiaerea della nostra città dall'alba del giorno 16 andante all'alba del giorno 17.

All'esperimento dovrà prendere viva parte la popolazione civile giacché tali esorcitazioni tendono appunto a preparare moralmente la cittadinanza affinché ogni classe sociale sia pronta ad affrontare con animo virile e con perfetta disciplina l'eventualità di un attacco aereo. Poiché, come abbiamo detto, si tratta di un esperimento che tende soprattutto a proteggere la popolazione civile dagli attacchi aerei, è necessaria la collaborazione di tutti, collaborazione nel senso più assoluto giacché nel periodo su detto ogni cittadino avrà il dovere di adempiere scrupolosamente alle prescrizioni che vennero date.

Brindisi che sa già per dolorosa esperienza che cosa siano gli attacchi aerei, non potrà non accogliere con la massima disciplina questo esperimento che tende ad allenarla convenientemente e ad evitarle eventuali futuri lutti. E lo farà senza allarmi incomposti senza derogare dalle norme che le Autorità detteranno.

Non sarà inutile ricordare, ad evitare dicerie ed allarmi fuori luogo, che nessun danno di nessun genere potrà derivarne alla popolazione. Se è stato ordinato che al momento dell'allarme tutti dovranno ricoverarsi in luogo coperto non è perché dall'alto dovrà cadere qualcosa ma perché si dovrà fingere che gli aeroplani bombardino la città e quindi la popolazione dovrà ricoverarsi come farebbe in caso di guerra. Ripetiamo che la cittadinanza dovrà continuare nelle sue normali occupazioni senza preoccuparsi minimamente se non di attenersi agli ordini impartiti.

### L'ordinanza di S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto, ha messo un'ordinanza con la quale dispone quanto appresso:

« Dall'alba del giorno 16 aprile all'alba del giorno 17 detto, saranno osservate le seguenti disposizioni:

**Allarme.** — Il segnale d'allarme sarà dato dal suono delle sirene della durata di due minuti primi. Il segnale di cessato pericolo sarà dato dalle sirene con suoni brevi intermittevoli. Detti segnali potranno essere successivamente ripetuti più volte ad intervalli di cinque minuti primi.

A lo scopo di non generare confusioni nelle segnalazioni di allarme, è proibito, per tutta la durata delle esercitazioni dall'alba del giorno 16 all'alba del giorno 17.

## Il Banco di Napoli

### per la Campagna Demografica

Abbiamo già dato notizia della riunione tenuta alcuni giorni or sono al Palazzo del Governo, indetta da S. E. il Prefetto, ed alla quale hanno preso parte il Segretario Federale, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, i Podestà ed i segretari dei Fasci di Combattimento di tutta la Provincia allo scopo di coordinare tutte le iniziative tendenti a dare un maggiore impulso all'incremento dei matrimoni e della natalità.

In tale riunione venne predisposto tutto il programma di insieme e deliberato, tra l'altro, di incoraggiare i matrimoni delle giovani coppie assegnando un premio di 500 lire a quelle in più disagiate condizioni economiche che si sposeranno entro il 28 ottobre XIII.

Adesso il Banco di Napoli, per incrementare i fondi da destinarsi all'assegnazione dei premi di natalità, ha fatto tenere a S. E. il Prefetto la somma di L. 5000. Sono così altri dieci premi che vanno ad aumentare quelli già deliberati.

Con questa nuova elargizione il Banco di Napoli, si rende sempre più benemerito di queste popolazioni che hanno già avuto tante prove della generosità con cui il grande Istituto contribuisce a tutte le benefiche iniziative.

### Generose offerte

Il Grand'Uff. Dott. Giuseppe Simone ha versato al Consorzio Provinciale Antitubercolare la somma di L. 400 per l'acquisto di un lettino per il Preventorio per bambini predisposti del « Baroncino ».

L'esempio luminoso sarà certamente seguito da tutti coloro che sono nella possibilità di farlo.

L'Avv. Cav. Giuseppe Lucarini ha elargito, come negli anni passati, lire trecento a favore della Croce Rossa Italiana.

All'Avv. Lucarini, che è insignito di medaglia d'oro di benemerita, la Croce Rossa porge il Suo ringraziamento.

### Fiocco bianco

Un secondo maschietto, cui verrà imposto il nome di Teodoro, ha allietato la casa del signor Antonio Bambino Guadalupi e della sua gentile Signora Renata Carlucci.

Ai genitori felici ed al neonato sinceri auguri.

no 17 aprile, il suono delle sirene degli stabilimenti usati per segnare i turni di lavoro o il mezzogiorno, come pure è vietato in modo assoluto l'accensione dei fuochi pirotecnici.

Avvertito il segnale d'allarme e fino a quello di cessato pericolo si osserveranno le seguenti disposizioni: **Di giorno:** 1. le persone che si trovano nelle strade dovranno immediatamente ritirarsi in luoghi coperti e nei portoni che dovranno lasciarsi aperti. 2. le persone che si trovano nelle stazioni ferroviarie dovranno sgombrare i piazzali, attenendosi agli ordini che verranno impartiti dalle autorità ferroviarie. 3. I conducenti di autoveicoli, carrozze, carri, biciclette ecc. dovranno fermarsi, sgombrare il centro della strada a fare scendere i passeggeri, addossando i veicoli più che sia possibile ai fabbricati laterali. 4. E' vietato a tutti indistintamente di stare alle finestre, sui terrazzi, nei giardini, nei cortili o in altri luoghi aperti di proprietà privata. **Di notte:** Oltre alle precedenti disposizioni si osserveranno anche le seguenti: 1. I portoni degli stabili dovranno essere lasciati aperti ed opportunamente oscurati per consentire il ricovero delle persone che si trovano all'aperto. 2. Tutti i veicoli dovranno spegnere i fanali.

**Oscuramento.** — Dalle ore 19 del giorno 16 all'alba del giorno 17 aprile corrente anno, funzionerà l'illuminazione pubblica ridotta e dovranno essere spente tutte le insegne luminose, nonché le lampade esterne e le vetrine dei negozi, dei pubblici esercizi e gli orologi illuminati. Avvertito il segnale di allarme sarà spenta la pubblica illuminazione, mentre sarà mantenuto l'uso della corrente elettrica per i privati, con obbligo negli uffici ed esercizi pubblici, nei locali adibiti a pubblico spettacolo, nonché nelle abitazioni private di evitare qualunque irradiazione di luce all'esterno e specialmente verso l'alto, chiudendo i battenti, saracinesche, infissi ecc.; in mancanza di mezzi idonei di chiusura sarà provveduto a cura degli interessati, mediante ripari, tendaggi, tinteggiatura di vetri in azzurro cupo.

Tutte le misure per l'attuazione dell'oscuramento degli edifici pubblici e privati dovranno essere ultimate preventivamente e non più tardi del 15 corrente mese.

Al segnale di cessato pericolo sarà riattivata la pubblica illuminazione e cesseranno tutte le restrizioni.

I trasgressori alle norme della presente ordinanza saranno passibili delle sanzioni previste dalle leggi in vigore.

### M. V. S. N.

#### Comando della 153ª Legione

### Arruolamenti volontari per l'Africa Orientale

« Ottemperando a quanto disposto dal Comando Generale della M.V.S.N. — ed in seguito al comunicato N. 3 del Sottosegretariato di Stato per la Stampa e Propaganda — tutti i cittadini possono inoltrare domanda per essere arruolati volontari nei Reparti destinati nell'Africa Orientale.

Le domande dovranno essere indirizzate al Comando della 153ª Legione M. V. S. N. (per la Provincia di Brindisi) sugli appositi moduli che i singoli Comandi di Milizia tengono a disposizione degli interessati.

Come noto, sono ammessi agli arruolamenti sopradetti gli appartenenti alle classi dal 1880 al 1910 incluso.

### Conferenza antitubercolare

Sabato prossimo, alle ore 19, nel Teatro Verdi il Giudice avv. Domenico Pedote terrà la conferenza inaugurale della Vª Campagna per la lotta contro la tubercolosi.

Tutti i cittadini sono invitati ad ascoltare la parola del Cav. Pedote che illustrerà i fini della Campagna, l'opera svolta fin'ora dagli Enti che partecipano alla lotta umanitaria e i risultati che per ora sono stati raggiunti.

### I brindisini partecipanti alla « Mille Miglia »

Alla importantissima competizione automobilistica conosciuta col nome di Corsa delle Mille Miglia, ed alla quale partecipano ogni anno i più noti automobilisti italiani ed esteri, parteciperanno quest'anno due macchine brindisine grazie al vivo ed efficace interessamento del R. A. C. I. locale e specialmente del suo Presidente avv. Vincenzo Guadalupi.

Le due macchine saranno rispettivamente guidate dal Sig. Antonio Bellocchi, che è accompagnato dal sig. Luigi Gianstefani, e dal sig. Francesco Apruzzi che è accompagnato dal sig. Andrea Antelmi. La prima è una Fiat 608 « Mille Miglia » e la seconda una Fiat tipo 508 carrozzata berlina aerodinamica a due posti preparata espressamente per l'importante competizione sportiva.

Ai corridori che difenderanno i colori della nostra città giunga l'augurio più sincero di tutti i brindisini.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 4 all' 11 Aprile 1935-XIII

Nati N. 32 - Morti N. 6

### La Festa del Libro

Domenica scorsa si è svolta nella nostra città l'annuale Festa del Libro con l'intervento di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e delle maggiori autorità cittadine.

Per tutta la giornata la cittadinanza si è affollata intorno al padiglione eretto in Piazza Vittoria facendo a gara nell'acquisto dei biglietti della rituale lotteria avente per premi tutti libri adatti per la gioventù, buoni e diettevoli secondo le direttive impartite dal Regime.

Anche la cittadinanza ha mostrato di comprendere tutta la bellezza dell'iniziativa che tende a diffondere sempre in mezzo al popolo il libro utile e istruttivo.

Per efficacemente contribuire alla riuscita della Festa la nota ed antica Agenzia Giornalistica del signor Antonio Carlucci oltre ad una opportuna e lodevole propaganda aveva provveduto anche ad una ricca esposizione delle più recenti novità librarie delle note case editrici Mondadori, Bompiani, Sonzogno ecc., esposizione che ha riportato un notevole successo.

### F. I. G. C.

#### SEZIONE PROPAGANDA DI BRINDISI

Comunicato N. 22

**Omologazione.** — Si omologano in base alle risultanze dei documenti ufficiali le seguenti gare disputate domenica scorsa: **Mesagne 2 - Fulgor 4;** **Giovinazza 3 - Aurora 0;** **Virtus 1 - Pro Calcio 6.**

**Partita del 14 corrente.** — Si stabilisce per domenica prossima lo svolgimento delle seguenti partite: **Aurora-Excelsior, ore 15;** **Pro Calcio-Fulgor, ore 13;** **Virtus-Giovinazza, ore 15,30.**

**Permessi.** — Si squalificano per una gara di Campionato: **Silicato M., Livera T. (Pro Calcio).**

**Multe.** — Per giocatori sprovvisti di tessera: **Virtus L. 3; Fulgor L. 2.**

Brindisi, 10 Aprile 1935 - XIII.

IL PRESIDENTE

Rag. Vitantonio De Giorgio

## STATO CIVILE

dal 4 all' 11 Aprile 1935-XIII

Nati N. 32

Gabellone Cosima di Emma, De Luca Raflesia di Maria, Cordella Francesco di Teodoro, Urbano Luigia di Antonio, Verga Giovanni di Michele, Liardi Angelo di Leonardo, Grazzini Luigi di Pietro, De Vincenzis Anna di Antonio, Taurisano Italo di Angelo, De Maria Caterina di Giovanni, Lanzo Antonio di Vito, Cipriani Giovanna di Domenico, De Pascali Vito Paolo di Donato, Spaluto Pasquale di Armando, De Pasquale Antonio di Vincenzo, Randino Maria di Salvatore, Zezza Anna di Giovanni, Pangotta Maria di Vittorio, Perez Teodoro di Cosimo, Allegretti Antonio di Desiderio, Fischetto Antonio di Cosimo, Ostuni Teodora di Natale, Di Maria Giuseppe di Cosimo, Di Venosa Lorenzo di Benedetto, Caforio Francesco di Angelo, Giordano Silvio di Giuseppe, Galasso Cosima di Cosimo, Rollo Ernesto di Lorenzo, Verardi Domenico di Luigi, Pecino Maria di Francesco, De Vito Francesco Giuseppe di Pietro, Livera Luigi di Angela.

Morti N. 6

### Publicazioni N. 5

Libardo Antonio con Pignataro Vincenza, Montinaro Vito con Greco Teresa, Danese Luigi con Lagueria Giovanna, Taverni Andrea con Giove Giuseppa, Trono Cosimo con Guida Antonia.

### Matrimoni N. 4

Napolitano Mario con Colisti Agar, Pepe-Esposto Francesco con Labruna Antonia, Isia Giuseppe con Danese Antonia, Prudentino Teodoro con Di Taranto Maria.

## IL DOTTOR

# F. DE VITA OCULISTA

riceve tutti i giorni in Corso Garibaldi 30.

## LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 12 al 18 Aprile 1935 - XIII.

- 12 Venerdì « Pilsna » arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16 per Pireo, Istanbul.
- 13 Sabato « Vienna » arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Port Said, Caifa, Giuffa, Berutti, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 13 Sabato « Conte Rosso » arriva alle ore 16 da Trieste, Venezia; parte alle ore 18 per Port Said, Bombay, Colombo, Singapore, Hong kong, Shanghai.
- 14 Domenica « Gerusalemme » arriva alle ore 6 da Giuffa, Berutti, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 14 Domenica « Ausonia » arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria, Caifa.
- 15 Lunedì « Dana » arriva alle ore 18,30 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 4 di martedì per Patrasso, Pireo, Canea, Candia, Alessandria, Porto Said, Giuffa, Caifa, Berutti, Tripoli, Alessandria, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Alessandria, Rodi, Candia.
- 16 Martedì « Calitea » arriva alle ore 8 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 9 per Venezia, Trieste.
- 17 Mercoledì « Hilda » arriva in giornata da Trieste, Venezia; parte in giornata per Port Said, Massaua, Aden, Karachi, Bombay, Batavia, Samarang, Soerabaya, Makassar, Batavia.
- 18 Giovedì « Iseo » arriva alle ore 6 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 9 per Santi 40, Aeghion, Pireo, Izmir, Metelino, Salonico, Alexandroupolis, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Ojessa, Novorossisk, Batum, Trebisonda, Samsun, Varna, Burgas, Istanbul.
- 18 Giovedì « Gerusalemme » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giuffa, Caifa, Berutti.

**CONTRO DOLORI DI PETTO DI RENI AL DORSO LOMBARI**

**CEROTTO BERTELLI**

